

Pandemia

**Misure anti Covid
da migliorare**

Servizio a pagina 24



“Dal Governo *pannicelli caldi* tardivi, frutto di compromessi politici”

Covid, Fondazione Gimbe: “Nuove misure insufficienti”

ROMA – “Purtroppo le nuove misure definite dal Consiglio dei Ministri sono il frutto di compromessi politici, piuttosto che di una coraggiosa strategia di contrasto alla pandemia. Rappresentano un’ulteriore stratificazione di ‘pannicelli caldi’ insufficienti e tardivi, privilegiando l’esasperazione della burocrazia per mettere tutti d’accordo e scommettendo per l’ennesima volta sulla resilienza di ospedali e professionisti sanitari, già allo stremo”. Lo ha dichiarato Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione Gimbe.

“**Innanzitutto** – ha aggiunto – l’obbligo vaccinale limitato agli over 50 (che al momento non prevede sanzioni) avrà un impatto non prevedibile visto che non è noto il numero degli esentati, ed il super green pass per i lavoratori over 50 sarà del tutto inefficace nel breve termine, perché entrerà in vigore il 15 febbraio. In secondo luogo, le misure per la sicurezza nelle scuole sono insufficienti per evitare il ricorso alla Dad e introducono regole complesse e difficili da applicare con i servizi di sanità pubblica già in sovraccarico. Ancora lo smartworking viene liquidato con la semplice raccomandazione di usare al meglio la flessibilità già consentita dalle regole vigenti”.

“**Infine** – ha concluso – si continua a inseguire il virus senza rendere noto alla popolazione qual è il piano B: ovvero quali sono le mosse successive

per arginare l’ondata di contagi che rischia di portare al default dei servizi sanitari ospedalieri, nonché al lock-

down di fatto del Paese”.

**“In una settimana
+153% di nuovi casi”**

Dal monitoraggio della Fondazione Gimbe, sono emersi oltre 810mila nuovi casi di Covid, con un +153% in una settimana. Nella settimana 29 dicembre-4 gennaio, è stata registrata un’esplosione dei nuovi casi in tutte le regioni rispetto alla settimana precedente e un ulteriore aumento dei decessi (1.102 vs 1.012). In sette giorni raddoppiano i casi attualmente positivi (1.265.297 vs 598.868) e le persone in isolamento domiciliare (1.250.993 vs 587.634), e continuano a salire i ricoveri con sintomi (12.912 vs 10.089) e le terapie intensive (1.392 vs 1.145).

Guardando a questi numeri, alla Fondazione le misure messe in campo dal Governo risultano insufficienti. Di



Peso:1-1%,24-42%

seguito, nel dettaglio, quanto deciso mercoledì dal Consiglio dei Ministri.

Tutte le nuove misure

Obbligo vaccinale - Il testo approvato dal Cdm introduce l'obbligo vaccinale per tutti coloro che hanno compiuto i 50 anni. Per i lavoratori pubblici e privati con 50 anni di età sarà necessario il Green Pass Rafforzato per l'accesso ai luoghi di lavoro a far data dal 15 febbraio prossimo. Senza limiti di età, l'obbligo vaccinale è esteso al personale universitario così equiparato a quello scolastico.

È esteso l'obbligo di Green Pass cosiddetto Ordinario a coloro che ac-

cedono a: servizi alla persona, pubblici uffici, servizi postali, bancari e finanziari, attività commerciali fatte salve eccezioni che saranno individuate con atto secondario per assicurare il soddisfacimento di esigenze essenziali e primarie della persona.

Smartworking - Il Consiglio dei

ministri è stato informato dal ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta che è stata adottata d'intesa con il ministro del Lavoro una circolare rivolta alle pubbliche amministrazioni e alle imprese private per raccomandare il massimo utilizzo, nelle prossime settimane, della flessibilità prevista dagli accordi contrattuali in tema di lavoro agile.

Scuola - Cambiano le regole per la gestione dei casi di positività:

- **Scuola dell'infanzia:** già in presenza di un caso di positività, è prevista la sospensione delle attività per una durata di dieci giorni.

- **Scuola primaria (Scuola elementare):** con un caso di positività, si attiva la sorveglianza con testing. L'attività in classe prosegue effettuando un test antigenico rapido o molecolare appena si viene a conoscenza del caso di positività (T0), test che sarà ripetuto dopo cinque giorni (T5). In presenza di due o più positivi è previ-

sta, per la classe in cui si verificano i casi di positività, la Dad per la durata di dieci giorni.

- **Scuola secondaria di I e II grado (Scuola media, liceo, istituti tecnici etc etc):** fino a un caso di positività nella stessa classe è prevista l'autosorveglianza e con l'uso, in aula, delle mascherine FFP2.

Con due casi nella stessa classe è prevista la didattica digitale integrata per coloro che hanno concluso il ciclo vaccinale primario da più di 120 giorni, che sono guariti da più di 120 giorni, che non hanno avuto la dose di richiamo. Per tutti gli altri, è prevista la prosecuzione delle attività in presenza con l'autosorveglianza e l'utilizzo di mascherine FFP2 in classe. Con tre casi nella stessa classe è prevista la Dad per dieci giorni.

